



Comune di Avellino

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

05/05/2011

N. 142

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL C.C.D.I ANNO 2010

L'anno duemilaundici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto di è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. GALASSO GIUSEPPE

nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE
GALASSO GIUSEPPE	SINDACO	SI
FESTA GIANLUCA	ASSESSORE	SI
CAPONE IVO	ASSESSORE	SI
D'AVANZO GUIDO	ASSESSORE	SI
GENOVESE ANTONIO	ASSESSORE	NO
ROMEI GENNARO	ASSESSORE	SI
MERCURO FRANCO	ASSESSORE	SI
PETITTO LIVIO	ASSESSORE	SI
TREZZA SERGIO	ASSESSORE	SI
VERRENGIA MODESTINO	ASSESSORE	SI
MARTINO DONATELLA	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Generale TEDESCHI CARLO - Incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 del D.L.G.S. 267/2000

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:
FAVOREVOLE
- su proposta dell'Assessore D'AVANZO GUIDO

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- CHE in data 31 LUGLIO 2009 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'area del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2008/2009;

- CHE la Delegazione Trattante del Comune costituita nel rispetto della normativa in materia ha raggiunto l'accordo sulla contrattazione collettiva decentrata integrativa 2010 nella seduta del 10 marzo 2011, sottoscrivendo l'intesa di massima che si allega alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

- CHE, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 48, comma 6, del Dlgs. n. 165/01 e dall'art. 5, comma 3, del CCNL del 1 aprile 1999 (così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, con nota del 31 marzo 2011 detta ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dipendente veniva inviata al Collegio dei Revisori dei Conti,

- CHE sempre in data 31/3/2011 è stata trasmessa ai Revisori anche la relazione tecnico-finanziaria del Dirigente del Settore Finanze;

- CHE in data 22/4/2011 i Revisori dei Conti hanno trasmesso a questo settore il parere favorevole in ordine sia alla compatibilità dei costi del C.C.D.I. 2010 con i vincoli di bilancio, sia sulla formazione del relativo fondo, come da nota del 20/4/2011 agli atti di questo Settore;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto in oggetto;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Risorse Umane;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e confermato,

1. di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'allegata ipotesi di contratto decentrato integrativo 2010;
2. di approvare il prospetto, allegato al CCDI 2010, relativo alla costituzione ed all'accordo annuale di utilizzo delle risorse del fondo salario accessorio dipendente 2010.
3. di dare alla presente esecuzione immediata.



Comune di Avellino

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

ANNO 2010

Art. 1 – Campo di applicazione

Il presente CCDI si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, dipendente dell'Amministrazione, con esclusione dei Dirigenti.

Art. 2 - Oggetto del CCDI

Il presente CCDI è stipulato ai sensi del d. lgs n.165/2001 ed ai sensi del CCNL relativo al Comparto Regioni - Autonomie Locali per il periodo 2006/ 2009.

Il presente contratto si riferisce al periodo 2010.

Le risorse decentrate per il 2010 sono indicate al successivo art. 4 ed il loro utilizzo è dettagliato negli articoli seguenti.

Il presente CCDI disciplina le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL 31/03/99 e degli artt. 4, 5, e 6 del CCNL 01/04/99 come modificato dal vigente CCNL.

Per tutto quanto non previsto nel presente CCDI si rinvia ai contratti collettivi nazionali vigenti.

Per tutto quanto riguarda la materia delle relazioni sindacali si rinvia al protocollo d'intesa sulle relazioni sindacali ed alla normativa contrattuale nazionale di riferimento.

Art. 3 – Tempi e procedure per stipula e rinnovo

Questo contratto è reso esecutivo dall'Amministrazione immediatamente dopo la stipula che si intende avvenuta con la procedura di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/99 così come modificato dall'art. 4 del vigente CCNL, e conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo CCDI.

Per le verifiche sullo stato di attuazione e sui singoli istituti oggetto del presente contratto, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica convoca, di norma, entro firma un incontro finalizzato alla verifica dell'utilizzo delle risorse ed al suo adeguamento, se necessario; a tal fine il Settore Personale trasmette, in tempo utile, alle R.S.U. un documento avente ad oggetto il monitoraggio della spesa derivante dall'applicazione del CCDI.

Nel caso siano stipulate intese e/o accordi a livello nazionale, anche correttivi del vigente CCNL, le parti si incontrano, entro un mese dalla loro sottoscrizione e/o applicazione, per la rivisitazione del presente CCDI.

Art. 4 – Risorse Decentrate anno 2010

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ammontano a complessivi € **1.729.604,00** calcolati secondo le modalità definite dai vari CCNL a partire dal quello del 1/4/1999, dal CCNL del 5/10/2001 (art. 4.co.2,) dai commi 2 e 3, dell'art. 31 del CCNL del 20/1/2004, dall'art. 4.co.1, del CCNL del 9/5/06, dall'art. 8,co.2, del CCNL del 11/4/08 e senza le integrazioni previste dall'art. 4 del CCNL del 31/7/2009 per il mancato rispetto di alcuni dei parametri previsti.

Sono compresi nel fondo 2010 anche i fondi speciali accertati per il 2010 ed il recupero del costo PEO dei cessati 2009 rispetto ai nuovi assunti 2010.

Art. 5 - Straordinario

Il fondo per il lavoro straordinario è costituito in € **70.800,00**

L'importo di cui al comma 1 del presente articolo è stato ripartito tra i singoli Settori dal Dirigente del Settore Personale che ne ha informato le OO.SS. in sede di Delegazione Trattante.

L'importo assegnato ad ogni Settore verrà utilizzato per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario.

L'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario potrà avvenire solo previa autorizzazione da parte del Dirigente del Settore (in prosieguo Dirigente) ove il dipendente presta attività lavorativa.

Fermo restando il limite delle risorse assegnate a ciascun Settore, il limite individuale è fissato in 250 ore pro-capite, secondo la Circolare del Ministero del lavoro e Politiche Sociali del maggio 2005.

Le prestazioni di lavoro straordinario devono essere retribuite con cadenza mensile, sulla base dei provvedimenti autorizzativi sopra indicati, mediante apposita certificazione dei Dirigenti.

Le certificazioni attestanti attività per prestazioni di lavoro straordinario che non presentano copertura finanziaria nelle risorse del budget assegnate, ricadono nella responsabilità amministrativa e contabile dei Dirigenti di Settore.

L'Amministrazione si impegna a fornire alle OO.SS., alla fine di ogni trimestre, entro e non oltre la fine dei due mesi successivi, la situazione relativa all'utilizzo del lavoro straordinario suddiviso per Settori.

Prestazioni straordinarie richieste al personale per calamità naturali devono essere remunerate con fondi del bilancio dell'Ente, ex art. 40 comma 1 e 2 del CCNL 2002/2005;

Prospetto di ripartizione straordinario

	Settore	Dirigente	Fondo Autorizzato
1	AFFARI GENERALI-SERVIZI SOCIALI	Dr.ssa Giovanna Muollo	€ 20.000,00
2	SEGRETERIA GENERALE	Dr. Carlo Tedeschi	€ 10.000,00
3	FINANZE	Dr. Gianluigi Marotta	€ 1.000,00
4	URBANISTICA	Arch. Giovanni Iannaccone	€ 4.000,00
5	AMBIENTE	Ing. Giovanni Valentino	€ 3.000,00

6) PERSONALE,AVVOCATURA,ANAGR.	Ing. Franco Tizzani	€ 3.000,00
7) POLIZIA LOCALE-ATTIV. PRODUTTIVE	Dr. Fabrizio Picariello	€ 20.800,00
8) LAVORI PUBBLICI-GARE	Arch. Alberico Testa	€ 4.000,00
9) PIANO STRATEGICO	Ing. Goffredo Napoletano	€ 1.000,00
10) PATRIMONIO -SPORT	Arch. Antonio Fusco	€ 4.000,00
T O T A L E G E N E R A L E		€ 70. 800,00

Art. 6 - Posizioni organizzative e alte professionalità

Il fondo destinato a remunerare i titolari delle posizioni organizzative, disciplinate dagli art. 8 e seguenti del CCNL del 31/03/99, comprensivo della indennità di risultato e di alta professionalità, è pari per il 2010 ad € 360.461,00

In seguito alla rideterminazione della dotazione organica ed alla revisione del Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la G.C. ha provveduto con delibera n° 273 del 30/4/2008 alla revisione dei criteri di attribuzione delle posizioni organizzative e conferimento degli incarichi con decorrenza 1/5/2008.

Contemporaneamente alla definizione dei criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative sono stati definiti dalla G.C. i criteri per l'attribuzione delle alte professionalità con decorrenza 1/5/2008.

Art. 7- Indennità

a) È prevista la corresponsione delle seguenti indennità, previste ed utilizzate così come indicato dal CCNL: indennità di **turno**, distribuita nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
PORTINERIA	dr. Carlo Tedeschi	€ 15.000,00
SEGRETERIA GENRALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 7.000,00

POLIZIA MUNIC.	dr. Fabrizio Picariello	€ 115.000,00
PATRIMONIO/SPORT	Arch. Antonio Fusco	€ 4.000,00
CENTRO SOCIALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 4.000,00
TOTALE		€ 145.000,00

- b) indennità di **rischio**, pari a € 30,00 (trenta) mensili lordi per il periodo di effettiva esposizione al rischio per le figure professionali previste dal vigente CCNL.

Il fondo per l'indennità di rischio e di disagio è pari ad Euro 71.834,00

- c) servizio di **reperibilità**, che, tenendo conto delle aree di pronto intervento individuate dall'Ente, è stato distribuito nel seguente modo:

Settore / Uffici	Dirigente	Fondo Autorizzato
LAVORI PUBBLICI	Arch. Alberico Testa	€ 60.000,00
SEGRETERIA GENERALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 11.000,00
MESSI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 13.500,00
PATRIMONIO/SPORT	Arch. Antonio Fusco	€ 4.000,00
POLIZIA MUNIC.	dr. Fabrizio Picariello	€ 25.000,00
ASSISTENTI SOCIALI	dr.ssa Giovanna Muollo	€ 3.000,00
USCIERI	dr. Carlo Tedeschi	€ 10.000,00
ANAGRAFE	Ing. Franco Tizzani	€ 5.500,00
CENTRO SOCIALE	dr. Carlo Tedeschi	€ 4.000,00
FINANZE	dr. Gianluigi Marotta	€ 4.000,00
TOTALE		€ 140.000,00

d) al personale adibito in via continuativa a servizi che comportano **maneggio valori** di cassa è corrisposta un'indennità giornaliera pari ad € 1 (uno) per ogni giornata di lavoro.

L'individuazione del numero delle figure professionali adibite al maneggio valori sarà definito dall'Amministrazione entro un mese dalla firma del presente contratto.

Tale fondo è pari ad € **250,00**

e) indennità per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano **specifiche responsabilità**, di cui all'art. 17 lett. f) del CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36 del CCNL 2002 / 2005.

Il fondo è pari a **20.000 ,00** Euro, e tale indennità può essere attribuita al personale di cat. D,C e B3 con incarichi di particolare responsabilità.

Art. 8 - Sistema delle progressioni orizzontali

Le somme destinate per le P.E.O., come stabilito dai precedenti contratti decentrati, sono state le seguenti:

- P.E.O. 1999 – 2000	€uro 370.000,00
- P.E.O. 2005	€uro 230.000,00
- P.E.O. 2006-2007	€uro 100.000,00

TOTALE **€URO 700.000,00**

Dall'esercizio 2008 non sono state effettuate ulteriori P.E.O. per i dipendenti dell'ente ma il costo complessivo delle progressioni economiche nell'esercizio 2010 è aumentato fino ad € 779.618,00 sia per effetto dei rinnovi contrattuali succedutisi a decorrere dal 2007 in poi, sia per effetto del personale transitato nei ruoli dell'ente per mobilità esterna.

Art. 9 - Fondo costituito da risorse del bilancio comunale ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999.

Per il 2010 viene istituito un fondo per la realizzazione di progetti ex articolo 15, comma 5, CCNL 1999 pari ad €uro 300.000,00 (al lordo di oneri riflessi ed IRAP)

Tali risorse vengono destinate esclusivamente al finanziamento di progetti ritenuti strategici dall'Amministrazione, in coerenza con i documenti di programmazione annuale e pluriennale, nonché per fronteggiare esigenze sopravvenute nel corso della gestione.

Ciascun piano e/o progetto deve indicare:

- gli obiettivi
- l'importo complessivo del progetto,
- il numero del personale diviso per categorie e per profilo professionale e le attività da svolgere;

- i tempi di attuazione;
- l'importo teorico spettante ad ogni partecipante avente diritto;
- il responsabile del progetto stesso.

La distribuzione delle risorse tra i progetti sarà orientata a garantire il più possibile un equo trattamento dei dipendenti(DI RUOLO E NON DI RUOLO) interessati in ragione dell'impegno richiesto.

Le prestazioni individuali e l'impegno profuso dai singoli dipendenti impegnati nei progetti di cui al presente articolo saranno valutate dai singoli dirigenti responsabili con le medesime modalità indicate all'articolo 8 riferite alla produttività individuale.

I dirigenti sono tenuti a effettuare una valutazione intermedia, in tempi coerenti con quelli complessivi del progetto e, in linea di massima, quando sia trascorso circa la metà del tempo assegnato.

Le valutazioni conclusive, che vanno sottoscritte dal dipendente per presa visione, vanno fatte pervenire al Direttore Generale entro dieci giorni dalla conclusione del progetto. I progetti saranno valutati dal Nucleo di valutazione sia in fase preventiva, entro quindici giorni dal ricevimento della proposta progettuale, sia in fase consuntiva, entro 15 giorni della relazione conclusiva.

I compensi saranno corrisposti entro due mesi dalla conclusione del progetto e, comunque, entro il mese di marzo dell'anno successivo, se conclusi nell'anno solare.

Il Nucleo di valutazione predisporrà, a conclusione dell'anno, una valutazione sintetica sui progetti realizzati e i risultati raggiunti che sarà inviata alle OO.SS.

Durante il periodo di svolgimento del piano-progetto:

a) non si terrà conto delle assenze per:

- ferie;
- permessi sostitutivi delle festività sopresse,
- assenze per malattia dovute a infortuni sul lavoro;
- permessi sindacali retribuiti;
- riposi compensativi;
- permessi per donazione di sangue e similari;
- astensione obbligatoria per maternità.

b) - i provvedimenti disciplinari definitivi, riguardanti esclusivamente la prestazione lavorativa, comporteranno una decurtazione dalla quota prevista per l'apporto qualità della prestazione nella misura del:

- 10% in caso di censura;
- 50% per multa con importo non superiore a quattro ore;
- 100% per sanzioni superiori.

In ogni caso non saranno liquidate attività c.d. di progetti che non avranno seguito l'iter procedurale di cui ai punti precedenti.

Art. 10 - Interpretazioni autentiche del presente contratto

Quando insorgono controversie sulla interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di cui al comma 1, la parte interessata invia all'altra richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata o a mano. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque fare riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

Conclusa la trattativa, l'Amministrazione adotta i necessari provvedimenti entro i 15 giorni successivi.

L'accordo sostituisce la clausola controversa fin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato.

L'accordo ha effetto sulle controversie individuali aventi ad oggetto le materie regolate dall'accordo medesimo con il consenso delle parti interessate.

È obbligo del Presidente convocare la delegazione entro i termini di cui al comma 1.

Art. 11 - Norme Finali

A decorrere dalla data di sottoscrizione del presente CCDI sono inapplicabili tutte le disposizioni dei precedenti contratti decentrati con esso incompatibili.

Per tutte le materie e gli istituti non disciplinati dal presente contratto si applica il CCNL vigente .

Sono fatte salve le modifiche che intervengono per effetto della contrattazione del livello nazionale.

Si dà atto che il presente contratto per la parte economica è stato attuato secondo quanto si evince dai prospetti in allegato.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la Parte Pubblica

per la Parte Sindacale

FONDO RISORSE DECENTRATE 2010 (PARTE ENTRATE)

Fondo consolidato(provenienza 2004)	1.678.067,50
RIA ed ASSEGNI AD PERSONAM dei dipendenti CESSATI nel 2009	6.268,06
TOTALE PARTE STABILE E VARIABILE 2010	€ 1.684.335,56
Fondi speciali accertati nel 2010 (ICI,rogito,2% tecnici, commiss. Gara/concorso)	22.630,83
Recupero PEO dei cessati nel 2009 rispetto ad assunti/progr. vert. 2010	22.637,57
TOTALE RISORSE DECENTRATE esercizio 2011	1.729.603,96

**RIPARTIZIONE DEL FONDO TRA I VARI ISTITUTI SALARIALI
(PARTE SPESA STABILE)**

PEO	€ 779.617,64
IND. PO/AP/risultato	€ 352.000,00
Ind di comparto	€ 179.463,25
Ind di rischio e disagio	€ 71.619,00
Art. 36 cat. D	€ 12.535,42
Maneggio valori	€ 142,00
Fondo lavoro straordinario	€ 64.707,87
TOT PARTE STABILE	€ 1.460.085,18

N.B. Nella voce IND. PO/AP/risultato è compresa la previsione di spesa per l'indennità di risultato non ancora liquidata ai funzionari titolari di PO/AP per l'anno 2010, nella voce MANEGGIO VALORI l'importo indicato è una previsione di spesa in quanto non è stata ancora liquidata tale indennità alla dipendente interessata.

(PARTE SPESA VARIABILE)

Turnazione	€ 137.394,00
Reperibilità	€ 127.951,29
TOT PARTE VARIABILE	€ 265.345,29

FONDO RIEPILOGO SPESA PER IL SALARIO ACCESSORIO 2010 A CARICO DEL

PARTE STABILE	€ 1.460.085,18
PARTE VARIABILE	€ 265.345,29
Avanzo	€ 4.173,49

**RIEPILOGO SPESA PER SALARIO ACCESSORIO 2010 A CARICO DEL
BILANCIO DELL'ENTE E/O FONDI PROVENIENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI.**

PROGETTI EX ART. 15,CO. 5,	€ 226.757,37
-----------------------------------	---------------------

CCNL 1999 (a carico del bilancio dell'ente)	
PROGETTI EX ART. 15,CO. 5,lett. K) CCNL 1999 (a carico del Ministero degli interni)	€ 4.598,00

N.B. Tutti gli importi indicati nel presente prospetto sono al netto di oneri riflessi ed IRAP.

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
TEDESCHI CARLO

IL SINDACO
GALASSO GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Lì, _____

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Tedeschi

L'oggetto della sujestesa deliberazione è stato comunicato, con lettera n. _____ in data _____, ai signori capigruppo consiliari così come previsto nell'art. 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Messo Comunale

Il Funzionario Atti G.C.
dr. Pietro Basoccu

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ come prescritto dall'art. 124 per rimanervi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Leg.vo n. 267/2000;
- E' divenuta esecutiva il _____
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 13, comma 4 D.L. n. 267/2000);

Avellino, li _____

II SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Tedeschi